



1

---

**INFORMATORE**  
della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

## **RESPONSABILE DELLA COMUNITA'**

**don Claudio Lunardi**

Via Leonardo da Vinci, 8

**OGGIONA con S. STEFANO**

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: [doncicam@yahoo.it](mailto:doncicam@yahoo.it)

## **SACERDOTI COLLABORATORI**

**don Ivano Tagliabue**

Seminario S. Pietro - SEVESO

**Padre Eugeniusz Senko**

Gesuiti di GALLARATE

## **SORELLE DELLA PARROCCHIA**

**Suor Daniela**

**Suor Maria Grazia**

**Suor Patrizia**

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

## **SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE**

Scuola Materna Parrocchiale

**Suor Luisa**

**Suor Carla**

**Suor Ornella**

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

## **ORARI SS. MESSE**

**Lunedì** Ore 09.00 Cavarìa  
Ore 18.30 S. Stefano  
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

**Martedì** Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 09.00 Cavarìa  
Ore 20.30 Premezzo Alto

**Mercoledì** Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 16.45 Premezzo Alto

**Giovedì** Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 16.45 Cavarìa

**Venerdì** Ore 09.00 Premezzo S. Luigi  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 20.30 Oggiona

### **Sabato (Vigliare)**

Ore 17.45 Cavarìa  
Ore 17.45 Premezzo  
Ore 18.00 S. Stefano  
Ore 18.30 Oggiona

### **Domenica**

Ore 07.30 Oggiona  
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 10.00 Oggiona  
Ore 10.15 Cavarìa  
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino  
Ore 11.00 S. Stefano  
Ore 18.00 Cavarìa



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ  
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**II CENTRO D'ASCOLTO**

Presso il Centro Caritas  
"Card. Carlo Maria Martini"  
della Comunità Pastorale  
in Via Cantalupa 210

**CAVARIA CON PREMEZZO**

Telefono 331.7955767

E-mail: [caritas.cops@libero.it](mailto:caritas.cops@libero.it)

## **ORARIO**

### **UFFICI PARROCCHIALI**

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

**Martedì** Oggiona  
**Mercoledì** Premezzo  
**Giovedì** Cavarìa  
**Venerdì** S. Stefano

### *A chi posso farmi vicino per arricchirlo con la mia vita?*

Carissimi tutti

da diversi anni il mese di gennaio nel calendario della Chiesa è un mese molto affollato: si concludono le feste Natalizie con la festa dell'Epifania e del Battesimo di Gesù; si vive la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani; si è invitati a riflettere sull'educazione con la settimana ad essa dedicata; ricorre, infine, la festa della S. Famiglia. Il tutto vissuto in un mese caratterizzato dal tema della pace, da quando il Beato Paolo VI nel 1968 stabilì il 1° gennaio come giornata mondiale di preghiera per la pace.

Noi abbiamo la fortuna di vivere in paesi abbastanza sicuri e in un contesto sociale generalmente buono. Non abbiamo grossi problemi di "pace", di violenza, di preoccupazione per la nostra vita. E questo è un grande dono da non dimenticare. Nei nostri paesi convivono anche persone che appartengono a religioni diverse. E anche questo non è un problema.

Vuol dire allora che i nostri paesi sono perfetti? O il tema della pace è un tema su cui siamo chiamati anche noi a riflettere e con cui dobbia-

mo confrontarci? Io opto per la seconda domanda.

*«Ogni uomo e ogni popolo hanno fame e sete di pace, pertanto è necessario e urgente costruire la pace. Dobbiamo convincerci, nonostante ogni contraria apparenza, che la concordia è sempre possibile, ad ogni livello e in ogni situazione. Non c'è futuro senza propositi e progetti di*



*pace».* Papa Francesco ha dedicato il primo Angelus del 2015 alla necessità della pace fra gli uomini. Ma non si è riferito soltanto ai «*conflitti che insanguinano ancora troppe regioni del pianeta*», ma anche alle «*tensioni nelle famiglie e nelle comunità, come pure ai contrasti accesi nelle nostre città e nei nostri paesi tra gruppi di diversa estrazione culturale, etnica e religiosa*». E ha guardato anche all'interno della stessa Chiesa, aggiungendo: «*Penso anche in quante*



*nostre comunità ecclesiali e parrocchiali c'è la guerra».*

Anche il nostro Arcivescovo nella sua omelia del 1 gennaio diceva: *«Visitando in questi giorni in Terra Santa i siti calcati da Gesù ed ascoltando le voci, ferite ma pacate, dei nostri fratelli cristiani, ho potuto percepire la gravità estrema della situazione dovuta al venir meno della fratellanza tra i popoli che lì vivono. Il Patriarca latino ha parlato a proposito della sua Chiesa di Chiesa del Calvario. Il Custode di Terra Santa ha mostrato come lo stesso conflitto israeliano-palestinese rischi di coinvolgere ulteriormente perché i conflitti hanno ormai coinvolto tutto il vicino e medio Oriente. “Non si vedono soluzioni” ci hanno detto. Ma hanno aggiunto con fede mirabile: “né morti (Siria, Iraq), né sfollati, né esuli, né emigrati, hanno ucciso la nostra speranza. Umanamente abbiamo paura e siamo stanchi, ma la fede ci consente di superare paura e stanchezza”. Toccare con mano le gravi prove di uomini e popoli in queste atroci condizioni non può non interrogare in profondità noi europei e non solo. Sarebbero molti i compiti da assumere a partire da quello di un impegno personale di preghiera e di aiuto. Imprescindibile resta quello della costruzione della pace come impegno di tutti, in particolare di governi, popoli e nazioni».*

Quando pensiamo alla vita con gli altri, generalmente ci aspettiamo che gli altri portino qualcosa di bello nella nostra vita: gioia, simpatia, affetto...; ma ci preoccupiamo di meno di portare qualcosa di bello nella vita degli altri. Ci ritroviamo a chiederci cosa sarà di quella persona nella

mia vita, ma non cosa sarò io con il mio carattere e le mie abitudini, la mia mentalità nella vita degli altri. Se l'amore è accoglienza e l'altro mi accoglie nella sua vita con fiduciosa speranza, dovrei immediatamente chiedermi se entro nella sua vita con la mentalità del padrone, con la violenza del predatore, con l'arroganza di chi ritiene di poter solo pretendere, oppure se voglio entrare con l'atteggiamento di chi vuole arricchire con la propria vita la vita dell'altro.

Perché nelle famiglie ci sia pace occorre partire da molto lontano: educarsi ed educare fin da piccoli a questa logica evangelica dell'amore, che Gesù sintetizzava nel *“perdere la propria vita per ritrovarla”* (cf Mt 16,24-25), e che ci ha lasciato visivamente nella parabola del buon samaritano, con la quale ci chiede questa conversione: non tanto *“chi è il mio prossimo?”*, ma *“a chi posso farmi vicino per arricchirlo con la mia vita?”*.

La pace possiamo realizzarla anche noi: con uno sguardo puntato meno su noi stessi e più su coloro che vivono insieme a noi.

Buon Anno!  
*don Claudio*





MILANO

## **"Non solo Pane. Alla tavola di Dio con gli uomini"**

In occasione dell'Esposizione Universale che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, l'Italia, che ospiterà a Milano la manifestazione, ha scelto il tema: **"Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita"**, un tema complesso che raccoglie le problematiche e le sfide già in atto, purtroppo, in molte aree geografiche del pianeta.

Un'opportunità per stimolare il dialogo tra i grandi attori della scena internazionale, ma anche per far riflettere i visitatori su alcuni interrogativi: è possibile garantire cibo e acqua alla popolazione mondiale? Aumentare la sicurezza alimentare? Ridurre lo spreco di cibo? Proporre nuove soluzioni in grado di tutelare la biodiversità del Pianeta? Soddisfare la domanda alimentare a fronte della crescita della popolazione e del cambiamento di dieta nei paesi in via di sviluppo?

Domande complesse, su cui anche la Santa Sede, la Diocesi di Milano e Caritas Internationalis, Italiana e Ambrosiana si interrogano e ci invitano a riflettere con la loro presenza nello spazio espositivo di Expo 2015. Eventi e iniziative ci accompagneranno in questi mesi e, una volta dato il via alla manifestazione, sarà possibile visitare il padiglione della Santa Sede che ha scelto come tema la frase del Vangelo **"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"**: un'idea di cibo, quindi, visto come nutrimento per il corpo e valore primario della vita dell'uomo, ma anche come occasione di incontro, comunione, crescita umana e spirituale.

## **Gruppi di ASCOLTO della Parola**

Mercoledì 14 gennaio 2015 riprendono i GRUPPI di ASCOLTO nelle famiglie. Quest'anno si rifletterà a partire dai capitoli 6-8 del Vangelo di Marco, seguendo il tema scelto per l'Expo 2015: **"Nutrire il pianeta, Energia per la vita"**, testimoniando così quell'energia dello Spirito che si ottiene quando ci si nutre della Parola, donata da Gesù.

IL PANE DELLA  
SALVEZZA

Per trovare la famiglia più vicina a te, consulta l'elenco appeso nelle bacheche vicino alle porte della chiesa.



## Ricordando don Sandro

### *Riflessioni pronunciate durante la Veglia funebre*

Sono tante le note che hanno caratterizzato la vita di don Sandro, tutti noi avremmo degli aneddoti da raccontare e ricordare, ma ce ne n'è una in particolare che porto nel mio animo come ricordo indelebile.

La nota che meglio qualifica la sua vita e il suo servizio di prete è stata la **sua fedeltà**.

Come per ogni prete non saranno mancati momenti di fatica, di sofferenza, ma su tutto è prevalsa la fedeltà. Questa è stato un dono, una grazia del Signore che don Sandro ha custodito con cura.

**Fedeltà a Dio**, alla sua chiamata, alla relazione con lui. Fino agli ultimi giorni mi ricordava il suo desiderio di essere fedele alla preghiera al suo incontro con Dio... così pure quando andavo in questi ultimi tempi in ospedale a trovarlo mi domandava sempre la benedizione che riceveva con tanta devozione.

Non posso dimenticare le lunghe chiacchierate sul sacerdozio, sulla vita del prete. Ne è subito nata una bella amicizia spirituale e sacerdotale. Tanti consigli ho ricevuto, tanti incoraggiamenti che hanno sostenuto il mio ministero sacerdotale come parroco nelle nostre quattro parrocchie. Fin dall'inizio mi aveva colpito la sua capacità di parlare con quella semplicità che rivelava un buon senso pratico, sempre con la saggezza che va al nocciolo della questione, senza fare troppi discorsi difficili. Fin dall'inizio ho apprezza-

to la fraterna cordialità con cui mi ha accolto. Il suo rapporto col Signore lo caricava e gl'infondeva quell'ispirazione necessaria e tanto apprezzata anche dalle altre parrocchie della comunità pastorale. Era fiero e con-



tento di poter essere utile nel celebrare le Messe e i fedeli apprezzavano le omelie sempre ben preparate e scritte su un foglio di carta. Anche dal letto dell'ospedale, tutte le volte che entravo a trovarlo mi diceva. *“Chi ti aiuta nel dire le Messe!”*

Don Sandro a Cavaria non solo è stato prete, ma anche prete-amico. Un amico che ritrovava sempre nuova carica e che ha reso il suo cuore sempre giovane, anche se gli anni



passavano, dall'incontro con Gesù. Un amico "fratello".

Ma don Sandro è stato **fedele anche alla Chiesa**. Alla sua Chiesa della Diocesi di Milano, per la quale aveva donato tutta la sua vita e che continuava ad amare profondamente.

Anche davanti all'invito di formare la nuova comunità pastorale non si è mai opposto, anzi l'ha accettato con spirito di ubbidienza e di disponibilità anche quando la stanchezza si faceva sentire.

E, insieme, **fedeltà alla comunità parrocchiale** in mezzo alla quale ha svolto il suo servizio di prete. Dal 1986 si è speso per la comunità di Cavaria Una fedeltà durata quindi negli anni, mai venuta meno, nonostante i grandi cambiamenti che sono intervenuti durante questo lungo periodo.

Amava questa comunità, conosceva vita e miracoli di tutti. Spesso in occasione di funerali o altre occasioni mi dava suggerimenti, consigli e aiuti.

Il suo sguardo sorridente e benevolo raggiungeva sempre i nostri cuori e infondeva serenità e sicurezza. Quella stessa sicurezza che sentivo io quando mi aiutava a servire le nostre parrocchie correndo di qua e di là per tutta la COPS, senza risparmiarsi e senza far pesare la fatica che anzi condivideva con me.

Lo ringraziamo per la grande umanità capace di stare con i giovani e gli anziani e soprattutto con i bambini della scuola materna che tanto amava e per la quale ha dato proprio tanto. Ringraziamo il Signore per questa sua fedeltà e per la sua testimonianza.

Prima di entrare in ospedale lo scor-

so ottobre ha compiuto tre cose che sono certo gli hanno rallegrato il cuore:

1. Era stato per qualche giorno ad Assisi .... lui amava S. Francesco.
2. Era in montagna quando è stato chiamato dall'ospedale di rientrare quanto prima perché gli esami medici fatti non andavano bene...e noi tutti sappiamo quanto amava la montagna... soprattutto i suoi giovani che con lui sono stati per anni in vacanza.
3. Si trovava in montagna con il suo amico don Alessandro Pellegatta di Cardano.... gli voleva bene ed era sempre fiero quando poteva andare a trovarlo e portarlo a passeggio in auto.

Grazie don Sandro perché mi sei stato maestro e padre.

*"Portami a casa per Natale"*... sei tornato don Sandro, non solo nella tua Cavaria, ma nella dimora eterna che Dio ha preparato per te.

Grazie don Sandro e prega per noi ora che stai con Dio in Paradiso.

*don Claudio*



## In Terra Santa per VEDERE Gesù.

### *Pellegrinaggio COPS nella terra di Gesù.*

Conservo gelosamente negli occhi e nel cuore le immagini viste e i sentimenti provati nel recente viaggio in Terra Santa, dove ho avuto la gioia di accompagnare una cinquantina di pellegrini della COPS uniti al pellegrinaggio diocesano con l'Arcivescovo Card. Angelo Scola. Insieme abbiamo vissuto uno straordinario evento di grazia che ci ha consentito di seguire i passi del Signore nella sua esperienza terrena, offrendoci il particolare e insolito dono di celebrare, nello spazio di una settimana, i principali misteri della Salvezza nei luoghi in cui essi sono realmente accaduti.

Lasciando le nostre case, le nostre città, le nostre occupazioni quotidiane, le tante distrazioni che spesso ci allontanano dal Signore e

dall'ascolto della sua Parola, ci eravamo proposti di vivere un vero pellegrinaggio, ossia un cammino di preghiera e conversione, aiutati dalla esperienza diretta dei luoghi della vita di Gesù e fortificati dall'esempio dei cristiani che popolano ancora, tra notevoli difficoltà, quelle terre martoriate e guidati dal nostro straordinario accompagnatore il Diacono Mauro Agosta.

Ogni giorno una celebrazione comune ci radunava in un luogo significativo in base al programma di viaggio. E così eccoci entrare nella sinagoga da dove Gesù rivelò che «oggi si è adempiuta la Scrittura»; eccoci nella casa di Pietro, a Cafarnaon, dove Gesù dimorò; eccoci sul lago di Tiberiade, il mare di Galilea teatro della chiamata dei discepoli,







della predicazione di Cristo, di eventi miracolosi; eccoci nella grotta in cui venne al mondo il Figlio di Dio. E poco importa se su alcune pietre Gesù non ha davvero camminato, se la grotta non è quella originaria, se certi luoghi santi sono riconosciuti tali soltanto dalla devozione popolare. Quello che conta è che lì il pellegrino vede, sente, respira la verità di fatti che hanno cambiato il corso della storia e danno senso alla propria vita. Tanti i momenti di forte intensità vissuti: nonostante la stanchezza della giornata, non abbiamo voluto rinunciare all'adorazione di sera nella grotta dell'Annunciazione; abbiamo assistito, alle 6 del mattino alla solenne celebrazione al Santo Sepolcro a Gerusalemme; le coppie di sposi, con rinnovato amore, hanno confermato le loro promesse matrimoniali a Cana.

Bastano pochi giorni in Terra Santa per sentirsi già parte di essa: se

eri arrivato come pellegrino, con l'originario significato di straniero, te ne distacchi con una nostalgia tipica di chi lascia la terra dove è nato e ha sempre vissuto. Non resta che raccontare ad altri l'esperienza provata, perché quei luoghi così amati e, forse per questo, così contesi, siano sempre più visitati dai cristiani. E come pregano gli ebrei ad ogni Pasqua, "*l'anno prossimo a Gerusalemme!*".

*elledici*



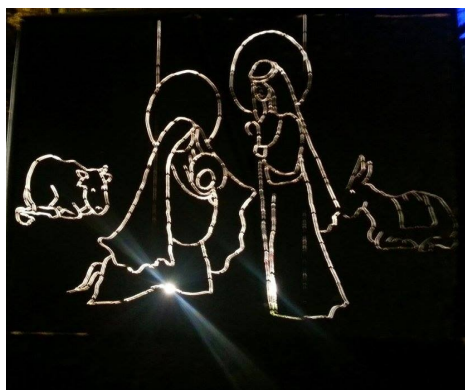
### *La Parola si è fatta Carne!*

Anche quest'anno la notte di Natale ci siamo ritrovati, con il cuore ancora gonfio di tristezza per don Sandro, in tensostruttura per la Santa Messa di Natale. Dopo la veglia che ci ha portati tutti a Betlemme ad ascoltare voci e pensieri di alcuni protagonisti di quella Santa notte, è cominciata la Santa Messa .

Il Bambino e l'Evangelario sono stati portati all'altare e dopo averli riposti, il canto del Gloria ci ha davvero aiutati a sentire nel cuore la gioia del Natale. Dopo la proclamazione del Vangelo, l'Evangelario è stato messo su un tavolo appositamente preparato, in centro alla tensostruttura, per aiutare tutta l'assemblea a capire che la Parola annunciata deve essere accolta da noi tutti per poi essere portata a tutte le genti. La centralità della Parola è stata poi ribadita dal Vangelo che è stato consegnato a tutti i fedeli presenti. Un libro piccolo di dimensioni facilmente trasportabile che può regalare preziosi consigli in ogni momento della giornata. È stato dunque ascoltato il consiglio di papa Francesco: *“Prendetelo, portatelo con voi, e leggetelo ogni giorno: è proprio Gesù che vi parla! È la parola di Gesù!”*

Dopo la Comunione tutti insieme abbiamo recitato una preghiera a Gesù Bambino

Al termine della Santa Messa i consueti auguri. Sul campo dell'oratorio di Cavaria è stata poi rappresentata la natività tramite un gioco di luci musica e immagini, il tutto realizzato dai giovani del comitato *“Cuore e mente”* di Cavaria.



## Verifichiamo il nostro modo

le catechiste delle nostre quattro parrocchie. Una occasione di incontro che permetterà di toccare con mano il cammino effettuato da ogni parrocchia in rapporto alla Comunità pastorale. Ognuno sarà chiamato a condividere con gli altri le fatiche e le luci di questa avventura che ha cambiato il nostro modo di vivere la nostra appartenenza alla Chiesa.

La Comunità pastorale non è una macro-parrocchia: è necessario che ciascuna parrocchia conservi la propria identità e le tradizioni valide in ordine alla comunione e alla missione. Questa analisi sarà il punto di inizio per il nuovo consiglio della Comunità pastorale che sarà riletto la primavera prossima.

Le verifiche sono utili per capire quali sono le fatiche che si sono dovute affrontare ma anche le ricchezze che piano piano sono emerse dal nostro stare insieme. Non è stato un cammino facile e ancora oggi ci ren-

diamo conto che siamo sempre in ricerca di un equilibrio non sempre facile da raggiungere. In questi anni poi molto è cambiato con la scomparsa prima di don Daniele e da qualche settimana di don Sandro sacerdoti che hanno trovato in questa nostra Comunità un rinnovato entusiasmo, l'arrivo delle Suore hanno contribuito a rinnovare la fisionomia della nostra Comunità pastorale. Speriamo che queste riunioni di verifica possano essere viste come l'occasione per ritrovare l'entusiasmo che ha contagiato ognuno di noi all'inizio di questa avventura!

### **Ecco le date degli incontri**

- Lunedì 19 gennaio ore 20.45 Parrocchia di S. Stefano
- Giovedì 22 gennaio ore 20.45 Parrocchia di Cavaria
- Martedì 27 gennaio ore 20.45 Parrocchia di Oggiona
- Mercoledì 28 gennaio ore 20.45 Parrocchia di Premezzo



# FESTA della FAMIGLIA 2015

Domenica 25 gennaio ci sarà la festa della famiglia e come tutti gli anni ci ritroveremo in tensostruttura con i fidanzati che prossimamente si sposeranno, con i giovani sposi e con le famiglie dei bambini battezzati negli ultimi anni e dei ragazzi che frequentano il catechismo della iniziazione cristiana.



Quest'anno vogliamo ribadire con forza che le nostre famiglie sono soggetti attivi di evangelizzazione mediante la loro testimonianza di "vita ordinaria", fatta di relazioni, di dedizione, di tempi di lavoro e di riposo, di impegno educativo e di servizio, ecc.; a partire e in forza della fede in Gesù e dalla Grazia del Sacramento del Matrimonio che hanno ricevuto.

Vogliamo così far risuonare con intensità nella nostra Comunità pastorale che le famiglie custodiscono un tesoro prezioso nascosto nel "campo del mondo" e che nonostante tutte le difficoltà sono custodi di "semi di Vangelo"; capaci di produrre frutti preziosi di vita buona, bella e che hanno in sé la forza di rigenerare la società in tutti i suoi ambiti.

Vi aspettiamo quindi tutti in tensostruttura per ringraziare il Signore del dono della Famiglia

## DATI PASTORALI

<b>2014</b>	Cavaria		Oggiona		Premezzo		S. Stefano	
	<b>2014</b>	2013	<b>2014</b>	2013	<b>2014</b>	2013	<b>2014</b>	2013
Battesimi	<b>15</b>	16	<b>13</b>	7	<b>25</b>	19	<b>18</b>	12
Prime comunioni	<b>23</b>	17	<b>19</b>	18	<b>19</b>	13	<b>15</b>	15
Cresime	<b>12</b>	10	<b>18</b>	16	<b>16</b>	19	<b>17</b>	10
Matrimoni	<b>9</b>	8	<b>6</b>	2	<b>3</b>	5	<b>2</b>	2
Funerali	<b>32</b>	26	<b>16</b>	11	<b>18</b>	17	<b>19</b>	21



## La Reliquia del Sangue di

# San Giovanni Paolo

Nei giorni 29 - 30 - 31 gennaio e 1 febbraio 2015

L'oratorio ristrutturato di Premezzo sarà intitolato a San Giovanni Paolo II. Presto arriverà la reliquia contenente una goccia di sangue del Santo che verrà conservata nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonino.

San Giovanni Paolo che amava tanto i giovani protegga il nostro oratorio e faccia in modo che ogni piccolo, giovane, adulto vi si senta accolto.

Preghiamo dunque possa costruire una che tanto può fare per luce del Vangelo le È confortante sapere frequenteranno l'ora-me riferimento l'insegna grande Papa Ci au-i locali rinnovati si della gioia di tutti i qui si incontreranno



affinché insieme si comunità educante far crescere alla nuove generazioni. che i giovani, che torio, avranno cognamento di un guriamo quindi che riempiano presto nostri ragazzi che per crescere.

Nelle prossime set-don Claudio incontro-commissioni parroc-

timane di gennaio rà i membri delle chiali, oratoriane e

## Condoglianze a Suor Patrizia

L'intera comunità pastorale e in particolare la parrocchia di Cavarina si stringe attorno a Suor Patrizia e condivide il dolore per la morte della sua cara mamma **TINA**.

«La nostra preghiera - ci dice la liturgia ambrosiana - continui ad affidarla alla misericordia di Dio, perché possa godere in eterno la pienezza della sua pace».



### *Diventiamo comunità più accoglienti*

Mercoledì 10 dicembre si è riunito il Consiglio Pastorale della nostra comunità, uno degli ultimi incontri prima della elezione del nuovo consiglio, che si terrà nel prossimo mese di aprile.

Innanzitutto abbiamo riflettuto sulla Settimana Eucaristica da poco vissuta; la presenza agli incontri serali con don Luca è stata discreta, ma viene evidenziato che durante il giorno le chiese delle nostre parrocchie erano spesso vuote e anche la partecipazione alla S. Messa di chiusura non è stata esaltante. E allora ci si chiede: ha ancora senso proporre la settimana eucaristica? Eppure papa Francesco invita tutti i cristiani a vivere la gioia del Vangelo (la sua esortazione apostolica infatti si chiama proprio *Evangelii Gaudium* !!), a rinnovare il nostro incontro personale con Gesù, a cercarlo e ad incontrarlo nella preghiera, nei sacramenti e nella carità.

Per la nostra comunità, uno dei momenti significativi di incontro con la Parola di Dio sono i gruppi d'ascolto, che vedono la partecipazione di circa 200 persone più gli animatori. Questa esperienza è giudicata da tutti positivamente: in genere c'è un buon coinvolgi-

mento ed è un momento prezioso di riflessione, di ascolto e di confronto. Non manca però qualche nota dolente: l'età dei partecipanti è alta e non ci sono giovani; inoltre alcuni gruppi non sono più ospitati nelle famiglie, bensì in luoghi diversi (oratorio, scuola materna): in questo modo si snatura un po' il senso profondo dei gruppi d'ascolto, nati per meditare e pregare la Parola tra laici, nelle case. Tutta la comunità dovrà impegnarsi e pregare e cercare nuove famiglie che offrano generosamente la loro disponibilità ad ospitare i gruppi e perché sempre più persone, in particolare i giovani, sentano il bisogno di accostarsi al Vangelo in un contesto familiare ed amichevole.

Gli altri grandi temi su cui abbiamo riflettuto sono stati la situazione degli oratori e il cammino dell'iniziazione cristiana, temi strettamente legati tra loro. Il panorama presentato dal parroco provoca una profonda riflessione: dai suoi incontri con le famiglie dei ragazzi che stanno vivendo il percorso di preparazione ai primi sacramenti emerge la sensazione che il catechismo sia vissuto come un "peso", un obbligo dal quale non si vede l'ora di liberarsi.



Non aiuta certo il fatto che l'esperienza del catechismo sia spesso slegata dall'attività oratoriana e che l'attuale metodologia riproponga troppo il modello "scuola". La nostra comunità è chiamata ad una seria valutazione su questi temi: dobbiamo impegnarci di più per rendere presente negli oratori una comunità viva, accogliente, capace di testimoniare la gioia dell'incontro con Gesù (*troppe facce scure, troppa rigidità tra noi cristiani, anche tra le catechiste e i catechisti!*). Siamo anche chiamati a confrontarci con le famiglie di oggi, con le loro fragilità e difficoltà, ma anche con l'entusiasmo e la voglia di partecipare che spesso nascondono e che dobbiamo essere capaci di far emergere.

Per aiutare le comunità cristiane ad affrontare queste problematiche, che non sono solo delle nostre parrocchie, la Diocesi ha elaborato un nuovo percorso per l'iniziazione cristiana, che partirà da settembre 2015 coinvolgendo i bambini di 2<sup>a</sup> elementare; il progetto prevede poi che il percorso catechistico prosegua fino all'inizio della prima media, anno di celebrazione della Cresima. Per gli anni seguenti, si sta preparando un cammino particolare, che tenga conto delle nuove realtà e degli strumenti di comunicazione più adatti per i nostri ragazzi. Le

catechiste e i catechisti saranno chiamate ad una intensa preparazione, che non può prescindere da un atteggiamento di vera gioia nell'annunciare il Vangelo.

La riunione si è poi conclusa con alcune informazioni organizzative; in particolare don Claudio ha annunciato la promessa da parte del Vicario episcopale dell'invio di un sacerdote che risiederà stabilmente nella nostra comunità, e che lo affiancherà nei suoi numerosi impegni.

Preghiamo lo Spirito Santo perché ci renda sempre più capaci di essere una comunità accogliente e che viva quotidianamente con gioia la buona notizia del Vangelo.

**Sandra Maffioli**



### *Perché l'inchino del capo durante la recita del Credo?*

Il Credo è anche chiamato "Simbolo", cioè sintesi della fede cristiana.

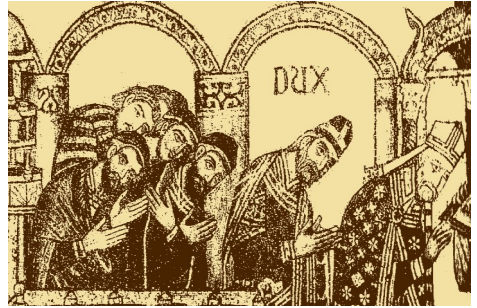
Esso è giunto a noi in due formulazioni: il Simbolo apostolico (Credo breve) che risale al II secolo (quello che spesso viene proposto durante la Quaresima); e il Simbolo niceno-costantinopolitano (quello che preghiamo tutte le domeniche), formulato per la professione di fede dei 150 Padri radunati nel concilio di Costantinopoli (381).

Cuore di questa fede è l'incarnazione del Verbo.

La spiritualità medievale fu particolarmente sensibile verso l'umanità di Cristo e a cominciare dal XII secolo si instaura la prassi, soprattutto nei monasteri, di fare la genuflessione alle parole «*et homo factus est*». Prassi che entrò nel messale tridentino (1570), ma riservata di fatto al sacerdote e ai vari ministri dell'altare.

Con la partecipazione attiva dell'assemblea promossa da concilio Vaticano II tutti i fedeli sono invitati a fare un inchino con il capo quando nel Credo si pronunciano le parole che ricordano l'incarnazione (nella versione latina: "et incarnatus est..." e nella versione in lingua italiana: "e per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo"). Al di fuori della celebrazione liturgica questo inchino non è prescritto, ma ognuno può compierlo secondo il proprio giudizio, la propria sensibilità e le circostanze.

Il ruolo del corpo è fondamentale quanto la compunzione del cuore, corpo e anima sono inscindibili e l'uno condiziona l'altra. Inchinare il capo (inchino semplice) o parte del corpo (inchino profondo) è un gesto assai comune per



esprimere rispetto verso qualcuno, come riconoscimento della sua dignità.

Noi cristiani, per riverenza inchiniamo il capo davanti a un'immagine sacra (il Crocifisso), davanti al Vescovo, rappresentante di Cristo, e quando nominiamo le tre Persone della Santissima Trinità, recitando il "Gloria al Padre".

L'inchino dunque ha la sua importanza, purché sia fatto bene e con devozione. Aiuta a raccoglierti e a farti capire che ti trovi davanti a Qualcuno che merita tutto il tuo rispetto.

Chinare la testa è anche un segno di obbedienza: non vergognarti di farlo davanti al Signore! Stai attento invece a non inchinarti ai vari idoli che ti propone la società dei nostri giorni.

Buona preghiera a tutti!  
*Alessandro Bernasconi*





# Appuntamenti 2015

## DATE BATTESIMI

08 febbraio	a S. Stefano	ore 15.30
05 aprile	a Cavaria	ore 10.15
06 aprile	a Premezzo Basso	ore 15.30
03 maggio	a Oggiona	ore 15.30

## DATE 1<sup>E</sup> COMUNIONI

19 aprile	a Cavaria	ore 10.15
03 maggio	a Premezzo	ore 11.00
10 maggio	a Oggiona	ore 10.00
17 maggio	a S. Stefano	ore 11.00

## DATE 1<sup>E</sup> CONFESSIONI

24 maggio	a Premezzo	ore 16.00	<i>per Cavaria e Premezzo</i>
31 maggio	a S. Stefano	ore 16.00	<i>per Oggiona e S. Stefano</i>

## DATA CRESIME

18 ottobre	<i>in tensostruttura</i>	ore 16.00
------------	--------------------------	-----------

## DATE FESTE PATRONALI

26 aprile	a Premezzo
24 maggio	a Oggiona
14 giugno	a Cavaria
21 giugno	a Premezzo <i>S. Luigi</i>
13 settembre	a S. Stefano

## DATE FESTE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

18 aprile	a Premezzo	ore 17.45
25 aprile	a Cavaria	ore 17.45
09 maggio	a Oggiona	ore 18.30
23 maggio	a S. Stefano	ore 18.00

## DATA FESTA DELLA RICONOSCENZA AI COLLABORATORI

Sabato 16 maggio nella Parrocchia di Oggiona

## DATA PELLEGRINAGGIO "MARIA AIUTO DEI CRISTIANI"

22 maggio al Santuario Madonna della Ghianda in Somma Lombardo  
*con Professione della Fede dei ragazzi di 3 media*



## Vacanze in montagna con i ragazzi



La vacanza comunitaria in montagna è il luogo di un'esperienza in cui vivremo insieme la quotidianità di ogni giorno... **"solo insieme"** possiamo sperimentare la proposta cristiana nella sua completezza e bellezza. La vacanza comunitaria in montagna è pensata come continuazione dei cammini di formazione che l'Oratorio offre durante tutto l'anno. Essa offre a ciascuno la possibilità di contemplare nella bellezza di tutto il creato l'impronta del Creatore. La proposta educativa alterna gite su itinerari studiati per la nostra comunità, momenti di preghiera e di fede, momenti di animazione a tema, la celebrazione dell'Eucaristia, occasioni di fraternità uniche, serate di musica e gioco... tutto questo sullo sfondo di panorami mozzafiato. Noi crediamo profondamente nel valore educativo di tutto ciò. E voi?

**QUANDO** Turno unico dalle 4<sup>e</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media  
**Dall' 11 al 18 luglio 2015**

**DOVE** Hotel Galassia - Località Prato Nevoso a mt 1500  
Frabosa Sottana - Cuneo

**Dal 16 febbraio 2015 sono APERTE le ISCRIZIONI.**

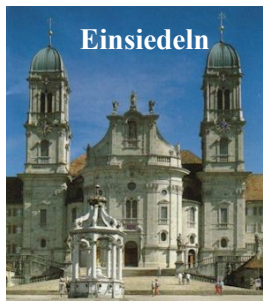
**Quota singola 230,00 €**

**Quota fratello e sorella 400,00 €**

Occorre compilare il modulo d'iscrizione che trovate in Oratorio  
e versare la caparra di 80,00 €



## I santuari mariani nella foresta nera



**Dal 27 al 30 agosto 2015 - 4 giorni in pullman**

**Santuario Mariano della Madonna che scioglie i nodi**

*Sul prossimo numero de il quadrifoglio saremo più precisi  
riguardo il programma e i costi*



## **VIAGGIO IN LIBANO** nella prima settimana del Gennaio 2016

Più persone mi hanno sollecitato un viaggio in Libano  
per **incontrare Mons. Gabriele Caccia**  
e visitare la terra dove svolge il suo ministero  
di Nunzio Apostolico.

Prima di mettere in moto la macchina organizzativa  
vorremmo sapere se ci sono realmente delle persone interessate.

***Per informazioni rivolgersi a don Claudio***



## DEFUNTI

*La nostra preghiera di suffragio interceda preso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli*

Il 2 novembre 2014, all'ospedale di Busto Arsizio è mancata **ANGELA AGRATI**. Era nata a Viggiù il 17 novembre 1934 viveva da pochi anni a Cavaria. Il funerale si è tenuto in parrocchia il 5 novembre 2014

Il 16 novembre 2014 all'ospedale di Gallarate si è spenta **LUIGIA CHINETTI** vedova Marelli. Era nata a Cavaria con Premezzo il 21 febbraio 1929 e viveva a Premezzo. Le esequie si sono tenute il 19 novembre nella Chiesa Parrocchiale.

Munita dei sacramenti cristiani il giorno 17 novembre 2014 è entrata nella Vita Eterna la nostra sorella **MARGHERITA ZUCCHI**. Era nata a Berbenno di Valtellina il 24 gennaio 1922 e viveva con i familiari a S. Stefano. Il funerale è stato celebrato il 18 novembre nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano.

In pochi giorni, 21 novembre 2014, è tornata a Dio **NADIA COLOMBO**. Era nata a Cavaria con Premezzo l'11 agosto 1951. Viveva con il marito Ulisse Ciuti a Premezzo. Ha lasciato la testimonianza di una vita vissuta per il bene comune ben rappresentata dalla numerosa gente ai funerali che si sono tenuti nella chiesa di Premezzo il 24 nov.

Nella serenità e nella pace, munita dei conforti religiosi, il giorno 22 novembre, è entrata nella comunione con Dio, la nostra sorella **ELISABETTA CAROLLO**. Era nata a Montecchio Precalcino il 16 marzo 1918. Fino alla fine ha ricevuto la Comunione Eucaristica permettendole così di andare diretta tra le braccia di Dio. Le sue esequie sono state celebrate nella parrocchia di Cavaria il 24 novembre

A Gallarate, in ospedale, il 24 novembre 2014 ha lasciato la sua famiglia **FRANCO FRIGOLI** nato a Luino il 13 maggio 1927. Da pochi anni risiedeva a Oggiona. Il funerale si è tenuto nella Chiesa di Oggiona il 26 novembre 2014. La sua salma riposa nel cimitero di Germignaga.

Il 25 novembre 2014 è tornato a Dio **GIANCARLO TONELLI** della parrocchia di Cavaria. Era nato a Jerago con Orago il 29 aprile 1936. Era rimasto solo dopo la morte dell'unico figlio e della moglie. Ora si riabbracciano in paradiso nella comunione con tutti i santi. Il funerale è stato celebrato il 26 novembre nella chiesa di Cavaria il giorno 4 ottobre.

Animata da tanta fede, all'Ospedale di Vercelli, è ritornata al Padre la nostra sorella **RAFFAELA MAZZEO**. Era nata a Cefalù (Pa) il 26 gennaio 1932. Viveva col marito a Cavaria. Assidua alla vita della comunità cristiana ora riceve il premio eterno da Dio in Paradiso. Il funerale è stato celebrato il 29 novembre nella parrocchia di Cavaria.

Nella casa di riposo di Luino, dove da pochi giorni era stato accolto, il 30 novembre 2014, ha reso l'anima a Dio **DIEGO AMBROSETTI**. Era nato a Varese il 26 marzo 1924. Abitava ad Oggiona e, fino a quando la salute glielo ha permesso, ha frequentato con assiduità il cammino della comunità parrocchiale. La preghiera a suo suffragio si è tenuta nella Chiesa di Oggiona il 2 dicembre scorso.



Confortata dal sacramento dell'unzione degli infermi, l'8 dicembre, è tornata a Dio dopo una lunga vita **GIUSEPPINA MATARAZZO**. Era nata il 6 novembre 1921. Viveva con i propri familiari a Cavaria dove si sono svolte le esequie il giorno 9 dicembre.

Il giorno 15 dicembre 2014 si è tragicamente conclusa la vita di **VALENTINA SCAMPINI**. Era nata a Busto Arsizio il 4 aprile 1986. Il funerale si è tenuto nella parrocchia di S. Stefano il 24 dicembre 2014.

All'ospedale di Gallarate il 18 dicembre si è spenta **CARMELA D'ELIA** vedova Izzo. Era nata a Campagna (Sa) il 27 luglio 1925. Il funerale si è tenuto a Premezzo il 20 dicembre scorso.

Nella propria abitazione è mancata il 19 dicembre 2014, **ESTERINA MARRA** Vedova Perone. Era nata a Longano (Is) il 22 giugno 1923. E' entrata nella comunione con Dio Padre dopo aver ricevuto i SS. Sacramenti. Il funerale si è tenuto nella parrocchia di S. Maria Annunciata in Oggiona il 22 dicembre 2014.

In ospedale a Legnano il 20 dicembre 2014 ha lasciato questo mondo, da lui tanto amato e servito, **don ALESSANDRO RE**. Era nato a Nerviano il 12 settembre 1934, Ordinato Sacerdote il 21 giugno 1958. E' stato parroco di Cavaria dal 1986 al 2009 e fino ad oggi collaboratore nella Comunità Pastorale. Don Sandro era un sacerdote ricco di tanta umanità e sapeva sempre infondere serenità e fiducia a tutti quelli che incontrava. Davvero grande è stata la testimonianza concreta di riconoscenza nei suoi confronti, la grande folla ai funerali e il silenzio della preghiera davanti alla sua salma ne sono stati il segno più bello. I solenni funerali si sono tenuti il 22 dicembre 2014. Ora riposa, come da lui chiesto, nel cimitero della sua amata parrocchia di Cavaria.

## BATTESIMI

*Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori e dei padrini a credere in Cristo e nella fede cattolica:*

- Bardelli Valentina** di Vittorio e Tursi Marai Grazia  
nata il 20 settembre - battezzata a Cavaria il 7 dicembre 2014
- Battiston Tommaso** di Omar e Guerini Arianna  
nato il 21 aprile - battezzato a Cavaria il 7 dicembre 2014
- Provvidi Benedetta** di Mauro e Tomasini Patrizia  
nata il 15 agosto - battezzata a Premezzo l'8 dicembre 2014
- Izzo Giulia** di Stefano e Madaio Morena  
nata il 23 agosto - battezzata a Premezzo il 21 dicembre 2014



## Scuola Materna di Premezzo

Ecco un'opera d'arte dentro un'opera d'arte!

Si tratta dell'arrivo dei magi a Betlemme dove i personaggi della famosa tela di Giotto sono stati sostituiti dai volti dei bambini della scuola che li hanno interpretati in occasione dell'augurio natalizio. I bambini durante l'avvento hanno visitato le case in cui Gesù è stato accolto, hanno vissuto in prima persona le vicende della sua infanzia e hanno interpretato attraverso il ballo i personaggi chiave della narrazione biblica.

Vorremmo ribadire il nostro ringraziamento **all'amministrazione comunale** che in occasione del Natale ci ha donato lo spettacolo teatrale condotto dal **professionista Enrico Colombo** che da quest'anno collabora attivamente all'interno della scuola affascinando e incantando piccoli e grandi.

È per noi un dono prezioso che non solo arricchisce la scuola di talento e originalità ma vivacizza lo sguardo attento di ogni piccolo facendo emergere sorrisi e curiosità.

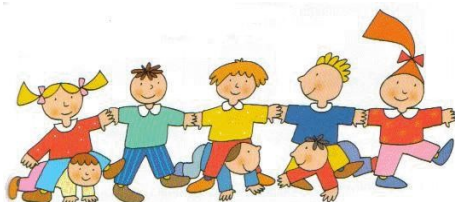


# OPEN DAY

**SABATO 24 GENNAIO**  
dalle 10,30 alle 12,00

oppure su appuntamento  
telefonando 0331/217334

**ISCRIZIONI APERTE FINO**  
al 28 febbraio 2015



# Scuola Materna di S. Stefano

## PORTE APERTE PER UNA SETTIMANA

**ai nuovi bambini dal 19/01/2015 al 23/01/2015**

Quest'anno visto il gradimento ed apprezzamento degli anni scorsi riproponiamo la "scuola aperta" durante l'orario gestionale. Un'intera settimana cui le nuove leve accompagnate dai genitori potranno frequentare la scuola dalle 10,30 alle 13,30, osservandola nei momenti di piena vitalità scolastica, pranzare con gli altri bimbi con le insegnanti e osservare la "giornata tipo"

L'impegno della nostra scuola è di poter offrire un servizio ed un ambiente sempre più "a misura di bambino" e che possa trovare l'apprezzamento di chi lo frequenta, ma soprattutto **nostra missione è la trasparenza ed il coinvolgimento della famiglia nel luogo dove il proprio bimbo passerà gran parte della sua giornata**

La "settimana aperta" è un'occasione per mostrare, a chi dovrà decidere se scegliere la nostra scuola, la stessa nel momento "vitale" nel momento di "funzionamento".

Pertanto V'invitiamo al fine di coordinare al meglio il servizio d'afflusso a prendere contatto la Coordinatrice Suor Luisa allo 0331/739018

**Ovviamente l'iniziativa è a titolo gratuito e senza nessun impegno. Le iscrizioni continueranno fino a fine Febbraio rivolgendosi direttamente alla coordinatrice**

Vi aspettiamo numerosi e soprattutto saremo a Vostra disposizione per ogni Vostro quesito, consapevoli dell'importante momento di decisione che Vi aspetta.

Auguriamo a tutti infine un felice anno nuovo.

*Scuola Materna Maria Immacolata*

**Approfittiamo dello spazio concessoci in questo numero per ringraziare sentitamente tutti coloro, che senza nulla chiedere, hanno dedicato il loro tempo per la nostra scuola nel 2014. Un ringraziamento alle famiglie per la loro gentilezza e collaborazione, un grazie al personale, alle insegnanti sempre disponibili e sempre presenti, alle Suore attive 24 ore su 24, a tutti coloro che hanno avuto apprezzamenti per noi o portato critiche costruttive.."Grazie" e che il 2015 sia un anno speciale per tutti, ricco di soddisfazioni e serenità**



## Sosteniamo il QUADRIFOGLIO

Siamo all'inizio di un nuovo anno, il nostro Quadrifoglio sta diventando sempre più un utile sistema di comunicazione che permette a tutti di essere aggiornati sugli eventi significativi che riguardano la COPS. La sua uscita è garantita dalla collaborazione di alcuni volontari che con passione e dedizione hanno preso a cuore il nostro periodico.

Speriamo che anche in questo 2015 ci possiate sostenere concretamente in modo da ammortizzare le spese necessarie per l'inchiostro e la carta. Sentiamo nel cuore il vostro caloroso sostegno spirituale e questo ci aiuta a continuare con passione questo progetto che tanto ci sta a cuore. Grazie e buon 2015.

**Ecco la programmazione anno 2015:** N. 1 Gennaio / Febbraio  
N. 2 Febbraio / Marzo  
N. 3 Aprile  
N. 4 Maggio / Giugno  
N. 5 Luglio / Agosto  
N. 6 Settembre  
N. 7 Ottobre / Novembre  
N. 8 Dicembre



## Emergenza EBOLA

**Aiutaci a fermare l'epidemia in Africa Occidentale**

Ognuno di noi può fare qualcosa: aiutiamo le popolazioni colpite!

### **SALVADANAI CAVARIA**

67 salvadanai 373,17 €

### **SALVADANAI OGGIONA**

40 salvadanai 295,00 €

### **SALVADANAI PREMEZZO**

49 salvadanai 380,00 €

### **SALVADANAI S. STEFANO**

42 salvadanai 242,59 €





# CALENDARIO C.O.P.S.

## *Mese di gennaio*

### **Domenica 11 BATTESIMO DEL SIGNORE**

DOMENICA IN... PER I GRUPPI DI IV ELEMENTARE

Mercoledì 14 IN TUTTE LE PARROCCHIE: **GRUPPI DI ASCOLTO**

### **Domenica 18 Il domenica dopo l'EPIFANIA DEL SIGNORE**

DOMENICA IN... PER I GRUPPI DI III ELEMENTARE

Mercoledì 21 ALLA PARROCCHIA DEI RONCHI A GALLARATE SERATA DI DESERTO  
PER LE COMMISSIONI MISSIONARIE DECANALI

Venerdì 23 ALLE ORE 21 A OGGIONA: SERATA ( ) PER I FIDANZATI

Sabato 24 ALLE ORE 17.45 A PREMEZZO: PRESENTAZIONE CRESIMANDI

### **Domenica 25 FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA**

ALLE ORE 16 - **MESSA PER TUTTE LE FAMIGLIE**

NELLA TENSOSTRUTTURA DELL'ORATORIO DI CAVARIA

29.30.31 ACCOGLIENZA RELIQUIA DI S. GIOVANNI PAOLO II A PREMEZZO

Sabato 31 ALLE ORE 18.30 A OGGIONA : PRESENTAZIONE CRESIMANDI

### **Domenica 1 IV domenica dopo l'EPIFANIA DEL SIGNORE**

## *Mese di febbraio*

DOMENICA IN... PER I GRUPPI DI V ELEMENTARE

Lunedì 2 - IN TUTTE LE PARROCCHIE: **BENEDIZIONE DELLE CANDELE**

Martedì 3 - IN TUTTE LE PARROCCHIE: **BENEDIZIONE DELLA GOLA**

- A OGGIONA: ORE 21.00 FORMAZIONE ANIMATORI GRUPPI DI ASCOLTO

Venerdì 6 - ALLE ORE 21 A PREMEZZO BASSO: ADORAZIONE EUCARISTICA

### **Domenica 8 V domenica dopo l'EPIFANIA DEL SIGNORE**

DOMENICA IN... PER I GRUPPI DI I MEDIA

- A S. STEFANO: ORE 15.30 CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Martedì 10 - A OGGIONA: ORE 20.30 MESSA VIGILIARE DELLA BEATA VERGINE DI LOURDES

Mercoledì 11 - A CAVARIA: ORE 10.00 MESSA GLI AMMALATI

- IN TUTTE LE PARROCCHIE: **GRUPPI DI ASCOLTO**

Sabato 14 - ALLE ORE 18.00 A S. STEFANO : PRESENTAZIONE CRESIMANDI

### **Domenica 15 Ultima domenica dopo l'EPIFANIA DEL SIGNORE**

*La Comunità Pastorale COPS organizza un pellegrinaggio in*





## IL QUADRIFOGLIO

**Informatore della Comunità Pastorale**

*“Maria aiuto dei cristiani”*

**Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano**

*www.ilquadrifogliocops.com*

*E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com*

*Direttore Responsabile: Lunardi don Claudio*

*Foto: Vincenzo Zucchi*

*Stampa: Sergio Furlan e Claudio Nerito*



PRESSO LA PARROCCHIA DI **CAVARIA**, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A  
VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE **A S. STEFANO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.



**Anno 6 - N. 1 - Gennaio / Febbraio 2015**